

**IL PROF. OLINDO PASQUALETTI  
DI S. BENEDETTO DEL TRONTO PRIMO IN  
FRANCIA IN UN CERTAME LATINO**

Il prof. Olindo Pasqualetti di San Benedetto del Tronto e docente di Latino all'Università del Sacro Cuore, ha vinto il Primo Premio del Certamen Poeticum del "Centre International d'Etudes sur Pétrarque" tenutosi ad Avignone. Egli non è nuovo a simili premi, ma stavolta non si tratta del Certamen Vaticanum in cui si è piazzato spesso al primo posto; nè del Certamen Hoeffftianum cioè quel glorioso concorso di latino di Amsterdam a cui spesso partecipò anche Giovanni Pascoli, nè il Certamen Capitolinum che ogni anno ha luogo a Roma e che quest'anno proprio il 21 aprile ha visto primo assoluto il nostro Pasqualetti. Avignone è legata storicamente alle Marche ed al mare e quindi a San Benedetto del Tronto ed il Pasqualetti, suo figlio, sono con le carte in regola. A noi, in tale vincita, sembra di vedere un accostamento emblematico e significativo. Petrarca, a Valchiusa, compose opere in latino; Pasqualetti compone opere in latino, che vengono decorate del 1° premio a Valchiusa.

Petrarca leggeva i classici latini ed aveva gli ordini minori Pasqualetti insegna i classici latini ed ha gli ordini maggiori (è un padre della Consolata).

L'amore del Petrarca era Laura; l'«amore» di Pasqualetti (absit iniuria verbo) è l'aura sambenedettese, o meglio le aure marine di San Benedetto del Tronto, dove ritorna ogni tanto e tra "il latin del messale e quel del Bembo" compone opere di prestigio che lo portano alla ribalta internazionale di Bucarest, Amsterdam, Vaticano ecc. Abbiamo parlato del mare (oh fresch'auree specie in questo aflore estivo) e coll'occasione, dobbiamo ricordare che quando il Papa ritornò da Avignone (e ciò per due volte) ritornò sempre su galee fabbricate (sic) in Ancona. Avignone poi venne ceduta dal Papa a Napoleone in forza del trattato di Tolentino (ecco che le Marche fanno capolino da ogni lato) del 19 febbraio 1797. Emblematico il fatto che, il primo vincitore del Certamen di Amsterdam sia stato nel 1853 un italiano il prof. Vitrioli ed ultimo (ultima edizione 1974, poi è cessato) sia stato un altro italiano primo premio: il nostro Pasqualetti.

San Benedetto del Tronto può essere orgogliosa di un tale figlio, che tiene alto il nome ed il prestigio dell'Italia nelle "Olimpiadi" della cultura Latina in Europa e nel mondo. Domani i barbari di ieri verranno ad insegnarci il latino.

Ma oggi, l'Italia, grazie ad un pugno di cultori, regge ancora nelle competizioni internazionali di tale disciplina (abbondano gli stranieri e i nostri scarseggiano). Fra i pochi valorosi c'è ed "in degno loco" il nostro Olindo Pasqualetti di San Benedetto del Tronto.

Gabriele Nepi

LEGGETE  
SOSTENETE  
E DIFFONDETE

"flash"

**CHI È IL VINCITORE  
DELLA QUINTANA 80**

Sono tante le ragazze che girano intorno e spasmiano per Massimo Montefiori, ma l'unico amore, la sua grande passione è Usta, una cavallina di sei anni di pura razza arabo-sarda, alla quale Massimo dedica ogni cura e attenzione. Montefiori, agricoltore di Faenza, è l'unico dei suoi fratelli rimasto a vivere nella propria azienda agricola. Oltre a dedicarsi con passione ai campi, alleva e seleziona cavalli ed essendo un ottimo cavallerizzo prende parte con successo a concorsi ippici e a manifestazioni folkloristiche. Persona molto brava mano, allegra e sincera, da quattro anni giostra per il sestiere di Porta Romana e quest'anno, finalmente, ha vinto. Pur di spuntarla e di battere cavalieri più anziani ed esperti ha ricostruito nella sua tenuta, con dimensioni e caratteristiche il più fedeli possibili, il percorso della Quintana di Ascoli, con tanto di regolare "Saraceno".



Qui, quando gli è possibile, si allena intensamente per dare nuove soddisfazioni agli amici del sestiere di Porta Romana, ai quali è particolarmente legato. Per partecipare alla Quintana, infatti, Montefiori non accetta compensi ed approfitta di ogni occasione, in qualsiasi periodo dell'anno, per compiere veloci visite ad Ascoli od ospitare nella propria tenuta "quelli di Porta Romana", organizzando per loro fruttuose battute di caccia.

**"AGOSTINPIAZZA 1980"**

Lusinghiero successo a S. Benedetto delle manifestazioni "Agostinpiazza 1980". L'iniziativa, la prima del genere nella città balneare, ha riscosso un notevole consenso di critica e di pubblico.

Per tutto il mese di agosto, nella caratteristica piazza Bice Piacentini, cuore della parte storica della città, si sono succeduti appuntamenti pomeridiani e serali di cinema, musica, pittura e teatro.

Alla fine tutti soddisfatti. Siamo sicuri, quindi, che, forti di questa positiva esperienza, l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Autonoma di Soggiorno, che hanno patrocinato l'iniziativa, vorranno anche per il prossimo anno ripetere la manifestazione.



Cittadini e turisti se lo augurano.

Nella foto lo svolgimento di uno dei tanti appuntamenti, una estemporanea di pittura.

*classe, eleganza*  
*\* raffinatezza \**

FRANCO \* \* \* \* \*  
CASTELLI

gioielliere

ascoli piceno via c. battisti 25 tel. 61631